IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recanti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'imposta comunale sugli immobili;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, recante la disciplina in via transitoria e sperimentale dell'Imposta Municipale Propria, per il periodo dal 2012 al 2014;

PRESO ATTO che l'applicazione a regime dell' imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, ai sensi del quale "*è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento*";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed entro i termini di approvazione del Bilancio di previsione, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, le aliquote e le tariffe relative ai tributi comunali approvate entro il termine di deliberazione del bilancio di previsione, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO, inoltre, che in applicazione dell'art. 27 comma 8 della L. n. 448/2001, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 13 comma 15 del citato d.l. n. 201/2011, ai sensi del quale a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell' economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell' obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di

imposta municipale propria anche alla quota erariale; in tal caso, al comune spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Visto il DM Interno con cui è stato prorogato al 31/10/2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012;

VISTO *il d.lgs. n. 504/1992;*
VISTO il d. lgs. n. 23/2011;
VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti n. favorevoli n.9 e contrari n. 1 (Guglielmina Valter)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU;
3) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;
4) di determinare le aliquote annualmente, con apposita deliberazione ;
5) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di rendere la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile.

VISTO. Si esprime parere favorevole per quanto alla regolarità tecnica ai sensi art. 49 d.lvo 267/2000

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

Il Segretario Comunale
Garavaglia Dott. Tiziano